

## Olimpiadi del Patrimonio 2010

### Linee Guida per i docenti referenti e per i partecipanti

#### Squadre e numero dei partecipanti

Ogni scuola può partecipare alla competizione in una sola o in entrambe le categorie sotto riportate

#### Categorie:

**Triennio:** una squadra composta da tre studenti scelti nelle classi del triennio che si preparerà per la I Prova sui dieci argomenti sotto elencati

**Biennio:** una squadra composta da due studenti scelti nelle classi del primo biennio che per la I Prova si preparerà sui sette argomenti sotto elencati<sup>1</sup>

#### Selezione di istituto

Al fine di costituire la/le squadre che parteciperanno alle regionali, le scuole organizzeranno la selezione dei partecipanti attraverso prove decise dai docenti su argomenti individuati tra quelli svolti nelle loro programmazioni. Come tipologia si consigliano batterie di domande strutturate e semi strutturate ed esercizi di riconoscimento e di lettura di opere di pittura, scultura e architettura<sup>1</sup>.

#### Selezioni regionali 5 marzo 2010

Si effettuano in un tempo prestabilito e comprendono due prove. Le sedi delle selezioni verranno comunicate successivamente, almeno un mese prima della data della prova. Per informazioni in tal senso i docenti potranno rivolgersi ai referenti regionali, vedi allegato 2 del bando.

#### Prima Prova

E' costituita da una batteria di venticinque/trenta domande strutturate o semistrutturate (scelta multipla, vero/falso, completamento, collegamento etc.)<sup>2</sup>.

**Gli argomenti** oggetto della prova saranno selezionati tra i Siti italiani dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e monumenti o opere d'arte di grande rilievo. I siti, i monumenti e le opere sono stati scelti secondo criteri di diacronicità e di rappresentatività del patrimonio diffuso sul territorio nazionale; laddove i siti comprendano aree molto estese si sono selezionate singole emergenze; alcuni dei siti, monumenti od opere scelte possono essere state oggetto di esemplari interventi di restauro o consolidamento o di riqualificazione significativi mentre altri presentano situazioni a forte rischio ambientale.

**I partecipanti** dovranno dimostrare di possedere: buone conoscenze archeologiche e/o storico-artistiche relative ai siti, monumenti e opere proposte; conoscenze di materiali e tecniche pittoriche, plastiche e architettoniche; conoscenze essenziali sulle cause di degrado, e sulle tipologie e motivazioni degli eventuali interventi di restauro.

**N.B.** Non si richiede una preparazione specialistica sui temi della tutela, conservazione e restauro, ma conoscenze di base su criteri e tipologie di restauro, tutela e salvaguardia del patrimonio, applicate ai casi in questione.

<sup>1</sup> Si consiglia di utilizzare le schede di lettura di opere di architettura, scultura e pittura, proposte sul sito [www.anisa.it](http://www.anisa.it).

<sup>2</sup> Il tempo di questa prova sarà precisato una volta completata la stesura della batteria di test da parte del gruppo di lavoro.

## Argomenti Triennio

1. Roma, L'anfiteatro Flavio
2. Castelseprio, Gli affreschi della chiesa di S. Maria foris portas
3. Cuneo, L'Abbazia di Staffarda
4. Trani, la Cattedrale
5. Assisi, San Francesco, Basilica Inferiore, Pietro Lorenzetti
6. Piero della Francesca a San Sepolcro e Monterchi
7. Veneto, I dipinti di Veronese a Palazzo Ducale
8. Caravaggio a Roma: la Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi
9. Mantova, Giulio Romano architetto e pittore
10. Palermo, Le architetture di Ernesto Basile

## Argomenti Biennio

1. Segesta, storia, il tempio, il teatro
2. Napoli, Museo Archeologico Nazionale, Sculture della collezione Farnese: i Tirannicidi, l'Ercole
3. Il Toro Farnese, l'Afrodite accovacciata
4. Roma, L'anfiteatro Flavio
5. Castelseprio, Gli affreschi della chiesa di S. Maria foris portas
6. Ravenna, Sant'Apollinare in Classe
7. Firenze, San Miniato

## Seconda Prova

### Biennio

**La II Prova** è costituita da un questionario articolato in una batteria di massimo 10 domande strutturate o semistrutturate da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato, accompagnato da riproduzioni relative a una/due opere d'arte, monumenti o siti archeologico, presenti nel territorio regionale di appartenenza, selezionate da un ambito cronologico-tematico che verrà comunicato circa un mese prima della prova. (es. arte etrusca in Toscana, architettura paleocristiana in Emilia-Romagna etc.).

### Triennio

**La II Prova** è costituita da un questionario articolato in una batteria di massimo 10 domande (anche di carattere storico) strutturate o semi strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato<sup>3</sup>, relativo a una/due opere di architettura, pittura, scultura, spazio urbano connesse con luoghi, episodi o personaggi attinenti alla storia dell'Unità d'Italia dalle Guerre di Indipendenza al 1870. Il questionario sarà accompagnato da riproduzioni dell'opera/opere. Le squadre risponderanno a domande riguardanti una delle tre aree geografiche di appartenenza così suddivise<sup>4</sup>.

---

<sup>3</sup> Il tempo di questa prova sarà precisato una volta completata la stesura della batteria di test da parte del gruppo di lavoro.

<sup>4</sup> La suddivisione in aree non è rigidamente geografica, ma ha prevalso il criterio di equa distribuzione, sei regioni per ogni area.

Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna

Centro: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise

Sud: Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna

L'elenco dettagliato delle opere/luoghi diviso per aree geografiche verrà fornito entro la fine di gennaio.

**N.B.** I punteggi relativi alla prima e alla seconda prova sono attribuiti alla squadra.

Le modalità di somministrazione, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi, come pure le indicazioni relative alle località dove si svolgeranno le selezioni regionali o provinciali, nonché alla commissione giudicatrice e alle modalità della premiazione saranno rese note a tutti i partecipanti in una successiva comunicazione<sup>5</sup>.

Per la preparazione si consiglia di fare riferimento ai manuali di storia e di storia dell'arte e di beni culturali correntemente in adozione, alle pubblicazioni del TCI e ai siti:

ICR- Istituto Centrale per il Restauro <http://www.icr.arti.beniculturali.it/>;

U.N.E.S.C.O <http://www.sitiunesco.it/>; nonché a siti tematici o cataloghi su singoli autori o su opere musealizzate.

Per qualsiasi altra informazione o indicazione bibliografica rivolgersi ai referenti Anisa indicati nel bando (provinciali o nazionali o al Centro per i Servizi Educativi del Ministero Beni e Attività Culturali [sed@arti.beniculturali.it](mailto:sed@arti.beniculturali.it)).

#### **Finale nazionale 4 maggio 2010, Roma Sala dello Stenditoio, Via San Michele 22**

Saranno ammesse alla finale nazionale le squadre prime classificate nelle selezioni regionali per le due categorie Biennio e Triennio.

La prova consisterà nella presentazione e discussione da parte della squadra, in un tempo prestabilito di venti minuti, di un elaborato 'originale' sul patrimonio, frutto del lavoro di gruppo.

L'elaborato dovrà attestare un percorso di lettura del territorio (museo, sito archeologico, chiesa, centro urbano, villa, giardino etc.) che a giudizio della squadra meriterebbe di essere tutelato, restaurato, valorizzato, destinato a ....; potrà essere realizzato su supporto multimediale (cd, powerpoint, filmato, altro). Anche i luoghi dell'Unità d'Italia potranno essere selezionati per la presentazione finale.

La squadra, nell'elaborazione del prodotto, potrà avvalersi di apporti trasversali e multidisciplinari. In questa fase i Servizi Educativi dei Musei o delle locali Soprintendenze saranno disponibili a fornire consulenza (materiali, visite etc.).

La commissione giudicatrice valuterà l'elaborato sulla base di alcuni indicatori: originalità nella ricerca e nella rielaborazione critica dei dati; capacità di analisi e sintesi; corretto uso del linguaggio specifico; modalità di presentazione.

Roma 30-10-2009

---

<sup>5</sup> Il numero e la provenienza delle scuole partecipanti si saprà solo quando sarà chiusa la fase di iscrizione, solo allora sarà possibile definire le sedi delle selezioni provinciali/regionali.